

I numeri dell'economia

Franco Mostacci^(*)

**Ocupazione
Unità di lavoro a tempo pieno
anno 2018**

Marzo 2019

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicitario

Blog: www.francomostacci.it

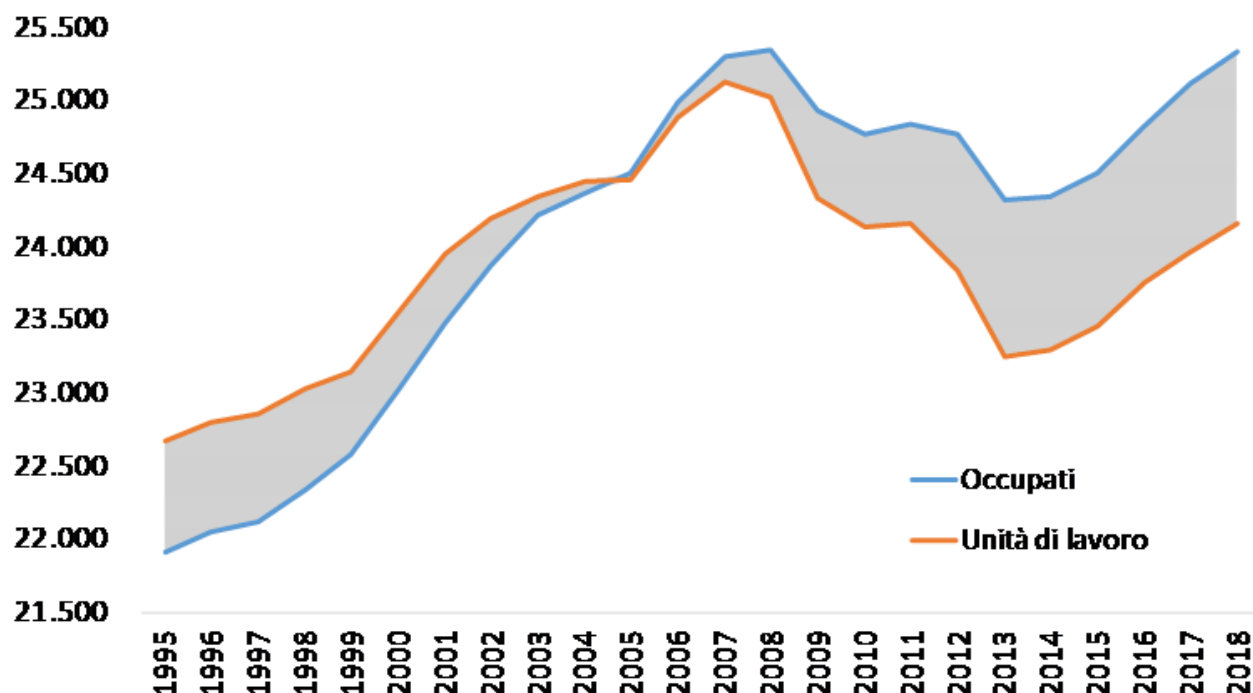
Email: frankoball@gmail.com

Facebook: [Franco Mostacci](https://www.facebook.com/FrancoMostacci)

Twitter: [@Frankoball](https://twitter.com/Frankoball)

Anno 2018

Occupati e Unità di lavoro annue – 1995-2018 (migliaia di unità)



Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	2018			2017		2008	
	x 1.000	Comp. %	% su Occ.	x 1000	Var. %	x 1000	Var. %
Totale unità lavorative a tempo pieno	24.154	100	95,3	23.961	0,8	25.023	-3,5
Dipendenti	17.132	71	88,7	16.915	1,3	17.330	-1,1
Indipendenti	7.022	29	116,6	7.046	-0,3	7.694	-8,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.250	5	136,3	1.241	0,7	1.276	-2,1
Industria in senso stretto	3.789	16	88,7	3.738	1,4	4.478	-15,4
Costruzioni	1.515	6	97,3	1.519	-0,2	1.928	-21,4
Servizi	17.600	73	94,7	17.464	0,8	17.342	1,5
- Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazioni	3.372	14	91,1	3.381	-0,3	3.604	-6,5
- Trasporti e magazzinaggio	1.139	5	98,2	1.148	-0,8	1.165	-2,2
- Servizi di alloggio e ristorazione	1.528	6	92,7	1.508	1,4	1.318	15,9
- Servizi di informazione e comunicazione	574	2	92,4	558	2,8	577	-0,5
- Attività finanziarie e assicurative	597	2	91,4	598	-0,3	662	-9,9
- Attività immobiliari	220	1	112,2	214	3,0	211	4,4
- Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.684	7	99,9	1.633	3,1	1.605	5,0
- Attività amministrative e di supporto	1.171	5	79,8	1.129	3,7	974	20,2
- Amministrazione pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.557	19	95,7	4.536	0,5	4.591	-0,7
- Attività artistiche, riparazione di beni, altri servizi	1.040	4	93,2	1.037	0,3	986	5,4
- Servizi domestici	1.718	7	108,6	1.721	-0,2	1.647	4,3

Nel 2018 le unità di lavoro a tempo pieno (Ula) sono aumentate di 0,8% (circa 200 mila unità), in linea con la crescita del Pil (0,9%). Rispetto al 2008 (inizio della crisi economica) restano ancora da recuperare circa 900 mila unità (-3,5%).

Anche gli occupati sono cresciuti nella stessa misura e il gap tra le due grandezze (95,3 Ula per 100 occupati), denota una persistente precarietà nel mondo del lavoro che è andata aumentando negli ultimi anni. Fino al 2005, il numero di occupati era persino inferiore alle unità di lavoro (ogni individuo lavorava mediamente più di quanto previsto).

I dipendenti rappresentano il 71% del totale e sono in recupero di 217 mila unità (+1,3%), anche se resta lontano l'obiettivo dell'occupazione a tempo pieno (88,7%).

Calano di ulteriori 24 mila unità i lavoratori indipendenti (-0,3%), che rispetto al 2008 sono diminuiti di 671 mila unità (-8,7%).

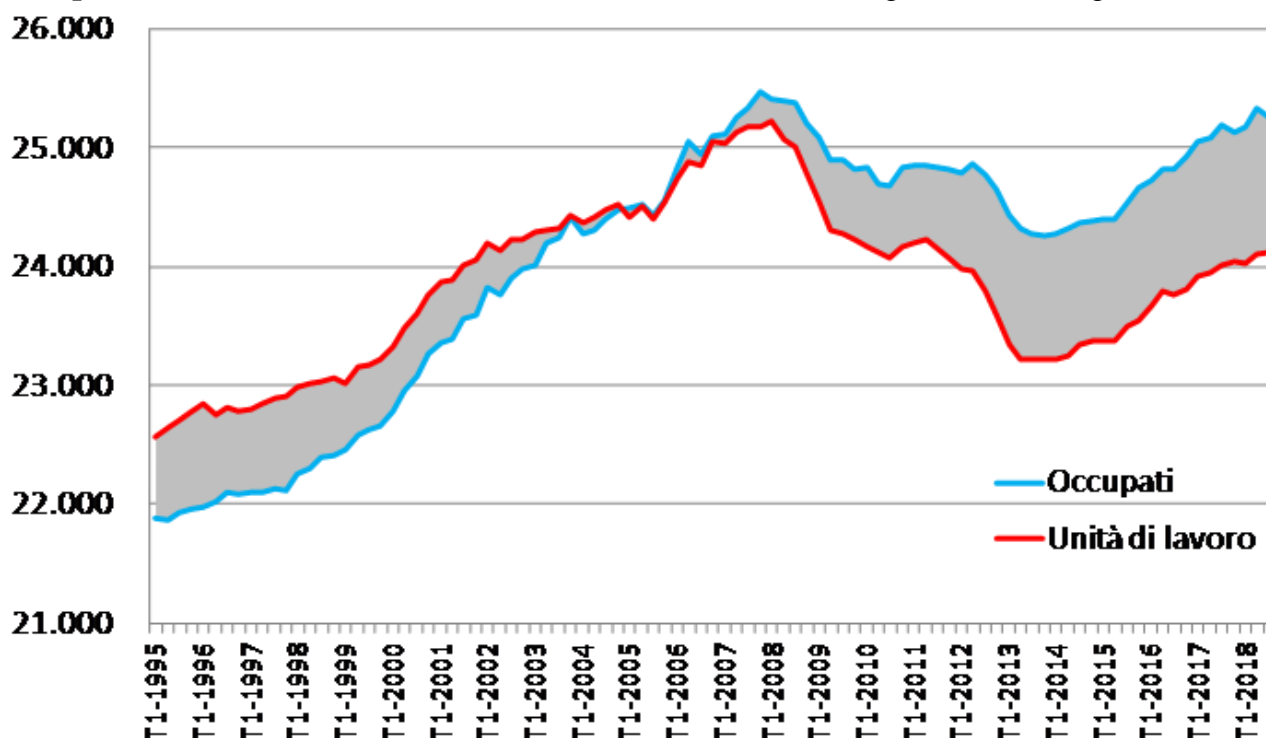
Tra i settori la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (73%), in aumento di 136 mila unità (+0,8%). Tra i settori più dinamici le attività amministrative e di supporto (+3,7%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (+3,1%), le attività immobiliari (+3%), i servizi di informazione e comunicazione (+2,8%) e quelli di alloggio e ristorazione (+1,4%). In leggera contrazione il commercio e i trasporti. Rispetto al 2008, in cui le Ula dei servizi sono cresciute nel complesso di 1,5%, si registrano aumenti consistenti tra le attività amministrative e di supporto (+20,2%) e nei servizi di alloggio e ristorazione (+15,9%).

In ripresa l'industria in senso stretto (+51 mila unità), ma è ancora pesante il bilancio con l'inizio della crisi (-689 mila unità, -15,4%). Non mostrano segni di ripresa le costruzioni, che rispetto al 2008 hanno perso 413 mila unità (-21,4%).

#####

Terzo trimestre 2018

Occupati e Unità di lavoro annue – T1/1995-T3/2018 dati destagionalizzati (migliaia di unità)



Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	T3_2018			T2_2018		T3_2017		Media 2008	
	x1.000	Comp.%	% su Occ.	Diff.	Var.%	Diff.	Var.%	Diff.	Var.%
Totale unità lavorative a tempo pieno	24.121	100	95,5	25	0,1	105	0,4	-902	-3,6
Dipendenti	17.111	71	89,1	31	0,2	109	0,6	-219	-1,3
Indipendenti	7.010	29	115,9	-7	-0,1	-4	-0,1	-683	-8,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.256	5	135,1	-5	-0,4	31	2,5	-21	-1,6
Industria in senso stretto	3.818	16	89,3	40	1,1	75	2,0	-659	-14,7
Costruzioni	1.493	6	96,1	10	0,7	-21	-1,4	-435	-22,6
Servizi	17.555	73	94,9	-21	-0,1	20	0,1	213	1,2
commercio, trasporto, servizi di alloggio e di ristorazione	6.051	25	92,9	33	0,5	-16	-0,3	-37	-0,6
servizi di informazione e comunicazione	581	2	93,0	9	1,6	24	4,3	4	0,6
attività finanziarie e assicurative	592	2	90,8	-5	-0,8	-3	-0,5	-70	-10,6
attività immobiliari	201	1	111,9	-10	-4,6	-18	-8,2	-10	-4,8
attività profess.li, scientifiche e tecniche, servizi di supporto	2.872	12	90,0	4	0,1	93	3,4	293	11,4
amm.ne pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.511	19	95,5	-10	-0,2	-23	-0,5	-81	-1,8
attività artistiche, riparazione di beni, altri servizi	2.749	11	105,1	-42	-1,5	-38	-1,4	115	4,4

Nel terzo trimestre 2018 le unità di lavoro a tempo pieno (Ula) sono aumentate di 25 mila unità (24,1 milioni), mentre gli occupati sono diminuiti di 70 mila unità (25,3 milioni). Il gap tra le due grandezze (95,5 Ula per 100 occupati) si riduce leggermente, ma resta una consistente precarietà nel mondo del lavoro.

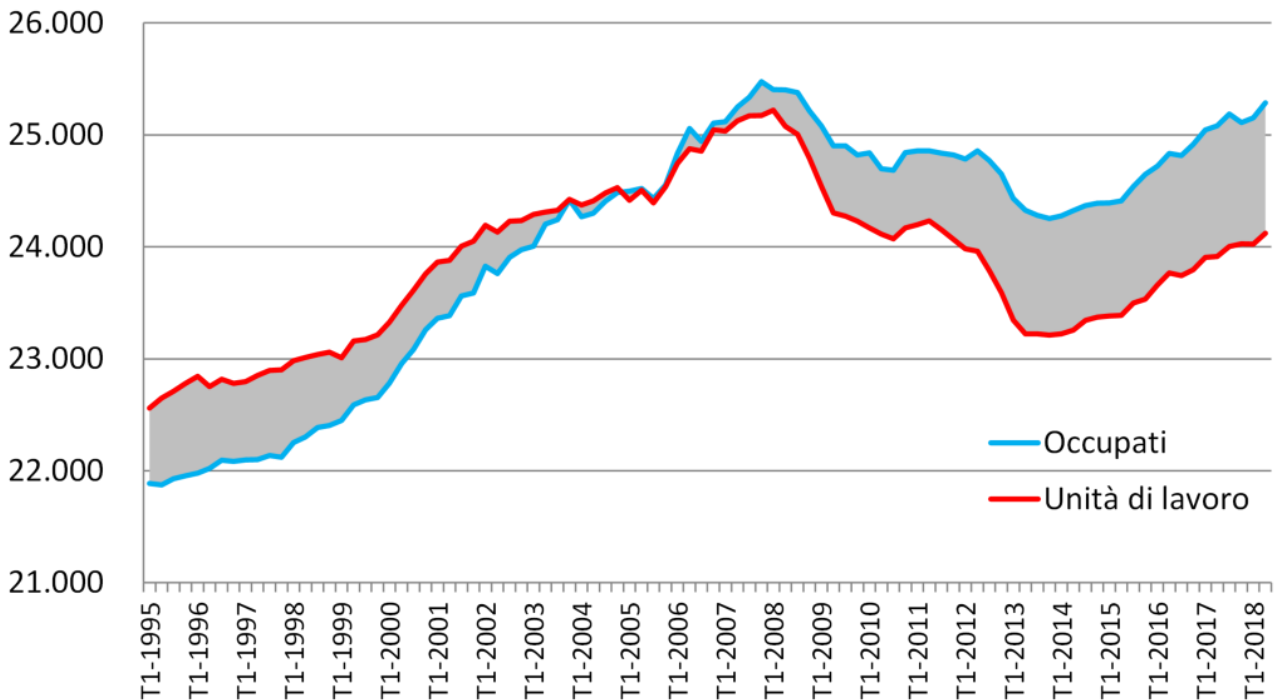
Nel complesso le Ula sono aumentate di 100 mila unità rispetto allo scorso anno (+0,4%). Rispetto al 2008 (inizio della crisi economica) restano ancora da recuperare circa 900 mila unità (-3,6%). I dipendenti rappresentano il 71% del totale e sono in recupero sia su base congiunturale (+0,2%) che tendenziale (+0,6%), anche se resta lontano l'obiettivo dell'occupazione a tempo pieno (89,1%). In calo i lavoratori indipendenti, che rispetto al 2008 sono diminuiti di 683 mila unità (-8,9%). Tra i settori la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (73%), che sono diminuite nell'ultimo trimestre di 21 mila unità. Rispetto al 2008, il settore più dinamico è quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche, mentre la contrazione maggiore si registra nel settore pubblico e tra le attività finanziarie e assicurative.

In ripresa l'industria in senso stretto (+40 mila unità), ma è ancora pesante il bilancio con l'inizio della crisi (-659 mila unità, -14,7%), come anche per le costruzioni (+10 mila unità nel trimestre, -435 mila unità rispetto al 2008).

#####

Secondo trimestre 2018

Occupati e Unità di lavoro annue – T1/1995-T2/2018 dati destagionalizzati (migliaia di unità)



Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	T2_2018			T1_2018		T2_2017		Media 2008	
	x1.000	Comp.%	% su Occ.	Diff.	Var.%	Diff.	Var.%	Diff.	Var.%
Totale unità lavorative a tempo pieno	24.123	100	95,4	98	0,4	209	0,9	-901	-3,6
Dipendenti	17.087	71	88,7	45	0,5	217	2,0	-243	-1,4
Indipendenti	7.036	29	117,0	53	0,2	-8	-1,6	-658	-8,6
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.258	5	134,3	16	1,7	10	0,6	-19	-1,5
Industria in senso stretto	3.777	16	88,7	31	0,6	77	2,6	-701	-15,7
Costruzioni	1.443	6	97,2	-6	-2,2	-14	-2,7	-485	-25,1
Servizi	17.645	73	94,8	57	0,5	135	0,9	303	1,7
commercio, trasporto, servizi di alloggio e di ristorazione	6.019	25	93,0	-14	-0,3	-11	0,2	-69	-1,1
servizi di informazione e comunicazione	558	2	91,6	2	0,3	13	1,6	-19	-3,2
attività finanziarie e assicurative	609	3	91,7	8	1,2	-1	-0,9	-54	-8,1
attività immobiliari	213	1	111,1	-7	-2,2	-4	0,3	2	1,0
attività profess.li, scientifiche e tecniche, servizi di supporto	2.919	12	90,9	40	2,6	144	4,9	340	13,2
amm.ne pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.535	19	95,9	-4	-0,2	-10	0,0	-56	-1,2
attività artistiche, riparazione di beni, altri servizi	2.792	12	102,3	33	1,3	5	0,2	158	6,0

Nel secondo trimestre 2018 le unità di lavoro a tempo pieno (Ula) sono poco più di 24,1 milioni, a fronte di un maggior numero di occupati (25,3 milioni). L'ulteriore aumento del gap tra le due grandezze (95,4 Ula per 100 occupati) sottintende una maggiore precarietà nel mondo del lavoro.

Nel complesso le Ula sono aumentate di quasi 100 mila unità rispetto al trimestre precedente (+0,4%) e di oltre 200 mila unità in un anno (+0,9%). Rispetto al 2008 (inizio della crisi economica) restano ancora da recuperare circa 900 mila unità (-3,6%).

I dipendenti rappresentano il 71% del totale e sono in recupero sia su base congiunturale (+0,5%) che tendenziale (+2%), anche se resta lontano l'obiettivo dell'occupazione a tempo pieno (88,7%).

In calo i lavoratori indipendenti, che rispetto al 2008 sono diminuiti di 658 mila unità (-8,6%).

Tra i settori la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (73%), in cui risultano in crescita su base congiunturale (+0,5%) e tendenziale (+0,9%), ma anche rispetto al 2008 (+1,7%).

Il settore più dinamico è quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche, mentre la contrazione maggiore si registra nelle attività finanziarie e assicurative.

Prosegue la crisi dell'industria in senso stretto (-701 mila unità dall'inizio della crisi, -15,7%) e delle costruzioni (-485 mila unità, -25,1%), ancora in calo anche su base congiunturale.

#####

Primo trimestre 2018

Unità di lavoro annue – dati destagionalizzati (migliaia di unità e valori percentuali)

	T1_2018			T4_2017		T1_2017		Media 2008	
	x1.000	Comp.%	% su Occ.	Diff.	Var.%	Diff.	Var.%	Diff.	Var.%
Totale unità lavorative a tempo pieno	24.011	100	95,5	-8	0,0	108	0,4	-1.012	-4,0
Dipendenti	17.044	71	88,9	38	0,2	290	1,7	-286	-1,6
Indipendenti	6.967	29	116,8	-46	-0,7	-183	-2,6	-727	-9,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.237	5	134,4	3	0,2	-12	-1,0	-39	-3,1
Industria in senso stretto	3.744	16	88,7	-10	-0,3	63	1,7	-734	-16,4
Costruzioni	1.451	6	97,6	-26	-1,8	-34	-2,3	-477	-24,7
Servizi	17.580	73	95,0	26	0,1	91	0,5	238	1,4
commercio, trasporto, servizi di alloggio e di ristorazione	6.044	25	92,9	-4	-0,1	35	0,6	-44	-0,7
servizi di informazione e comunicazione	557	2	91,6	0	0,1	8	1,5	-20	-3,4
attività finanziarie e assicurative	599	2	91,3	-2	-0,3	-15	-2,5	-64	-9,6
attività immobiliari	221	1	111,1	2	1,0	8	3,6	9	4,4
attività profess.li, scientifiche e tecniche, servizi di supporto	2.869	12	90,6	31	1,1	84	3,0	290	11,2
amm.ne pubblica e difesa, previdenza, istruzione, sanità	4.539	19	95,9	-5	-0,1	3	0,1	-52	-1,1
attività artistiche, riparazione di beni, altri servizi	2.752	11	104,5	2	0,1	-31	-1,1	118	4,5

Nel primo trimestre 2018 le unità di lavoro a tempo pieno (Ula) sono poco più di 24 milioni, a fronte di un maggior numero di occupati (25,1 milioni).

Rispetto al trimestre precedente le Ula totali sono rimaste invariate, ma sono aumentate in un anno di 0,4% (108 mila unità). Rispetto al 2008 (inizio della crisi economica) restano ancora da recuperare più di un milione di unità (4%).

I dipendenti rappresentano il 71% del totale e sono in recupero sia su base congiunturale (+0,2%) che tendenziale (+1,7%), anche se resta lontano l'obiettivo dell'occupazione a tempo pieno (88,9%). In calo i lavoratori indipendenti, che rispetto al 2008 sono diminuiti di 727 mila unità (-9,4%).

Tra i settori la maggior parte delle unità di lavoro è concentrata nei servizi (73%), in cui risultano in crescita su base congiunturale (+0,1%) e tendenziale (+0,5%), ma anche rispetto al 2008 (+1,4%).

Il settore più dinamico è quello delle attività professionali, scientifiche e teniche, mentre la contrazione maggiore si registra nelle attività finanziarie e assicurative. Prosegue la crisi dell'industria in senso stretto (-734 mila unità dall'inizio della crisi) e delle costruzioni (-477 mila unità, -24,7%), ancora in calo su base congiunturale nel primo trimestre dell'anno.

#####